

Priorità a over 60, "fragili" e sanitari

Vaccini anti-Omicron Sull'Isola arrivano ben 400 mila dosi

Da oggi utilizzabili i Pfizer,
entro sabato possibili
le dosi di Moderna

Andrea D'Orazio
PALERMO

L'arrivo è previsto per questa mattina, da un capo all'altro dell'Isola: sbarcheranno sul territorio circa 400mila dosi del vaccino Pfizer aggiornato contro la variante Omicron, somministrabile con priorità (per il momento) a coloro che sono ancora in attesa di ricevere il secondo booster di richiamo, la cosiddetta quarta dose, dunque over 60 e persone con elevata fragilità, includendo anche operatori sanitari, dipendenti e ospiti delle strutture residenziali per anziani e donne in gravidanza.

Poi, tra qualche giorno, forse entro sabato, dovrebbe raggiungere la Sicilia anche la nuova versione del siero Moderna. L'ennesima fase della campagna vaccinale sta dunque per partire, «manca solo il via libera delle Poste, che deve dirci quando sarà possibile caricare su piattaforma

digitale le generalità di chi riceve l'inoculazione. Noi siamo pron tissimi: se il disco verde arriva già domani mattina (oggi, n.d.r.) cominciamo subito le somministrazioni».

Parola del commissario Covid della provincia di Palermo, Renato Costa, che alla Fiera del Mediterraneo attende almeno 30mila dosi del siero bivalente. Le prime 300, sottolinea, «verranno subito utilizzate per la vaccinazione domiciliare, per le persone fragili e gli anziani che hanno preferito aspettare il nuovissimo farmaco piuttosto che eseguire il secondo booster con quello "vecchio", che attenzione, resta sempre nella nostra disponibilità». Ovviamente, spiega Costa, «nel frattempo vaccineremo con il bivalente tutti i cittadini che, rientrando nel target indicato dal ministero della Salute, si presentino in Fiera e lo richiedano, senza bisogno di prenotazione. Una platea che tra poco, con ulteriore circolare ministeriale, potrebbe allargarsi a chiunque, su indicazione del medico curante».

Quel che è certo, continua il commissario Covid, è «che a Palermo, ma credo anche in altre province, intorno a questa versione aggiornata

del vaccino c'è molto fermento. Lo si capisce dalle tantissime telefonate che il mio staff riceve quotidianamente da persone che chiedono informazioni. In barba ai chi ha pensato bene di preparare i cartelloni no-vax, 3 metri per 4, apparsi oggi in città con la scritta "i vaccini aumentano gli aborti spontanei"». Insomma, la speranza è che la versione aggiornata del siero possa ridar vita a una campagna, quella delle quarte dosi, che nell'Isola sembra da tempo ferma al palo, con poco più di 100mila inoculazioni effettuate (dati Dasoe) e con un indice di copertura dell'8,1% contro il 17,7% di media nazionale (dati Gimbe).

Intanto, nel bollettino epidemico di ieri, la regione conta zero ricoveri, altri sei decessi, un tasso di positività in flessione dal 9,7 all'8,3% e appena 707 nuovi contagi così distribuiti tra le province: Palermo 186, Catania 149, Messina 148, Siracusa 76, Trapani 48, Agrigento 46, Ragusa 36, Caltanissetta 14, Enna 4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lotta al Covid 19 Al via anche in Sicilia la nuova fase vaccinale



Peso: 22%